



Obiettivo principale del controllo strategico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 2 del DL 174 convertito in L.213/2012 che ha modificato e riformato complessivamente il Sistema dei Controlli interni, è quello di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di programmazione da parte dell'Amministrazione sotto l'aspetto della congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Il Regolamento di Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni approvato con delibera di Consiglio Unione n. 3 del 30/01/2013 disciplina il controllo strategico all'art. 5.

Il 2014 rappresenta per l'Unione Terre d'Argine il primo esercizio in cui si sperimenta questa tipologia di controllo e questo è il primo report che ne documenta gli esiti.

La scelta che è stata fatta è quella di predisporre un report connesso ai risultati della seconda parte dell'anno partendo dalle linee programmatiche espresse nella relazione di insediamento del Consiglio dell'Unione avvenuto dopo le elezioni amministrative di maggio che hanno portato all'avvio di un nuovo mandato amministrativo per tre dei quattro comuni costituenti l'Unione.

I documenti presi a riferimento per la redazione del presente report sono:

- la relazione di insediamento del Consiglio dell'Unione Terre d'Argine 2014-2019 approvata con delibera di Consiglio dell'Unione n. 29 del 02/07/2014;
- la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2014-2016 approvata in Consiglio dell'Unione con delibera n.14 del 05/03/2014;
- il Piano dettagliato degli Obiettivi (PdO) 2014 approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 42 del 14/05/2014 ed il loro stato di attuazione al 31/12/2014;
- la nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della "Community Network Emilia-Romagna" approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n.36 del 23/07/2014;
- il Piano di informatizzazione dell'Unione Terre d'Argine approvato con delibera di Giunta dell'Unione n.17 del 24/02/2015;

Dal punto di vista metodologico il report è il risultato di una elaborazione sintetica dei documenti sopra richiamati riesaminati sulla base di alcuni principali filii conduttori.

Sono state identificate 5 principali aree tematiche e, per ciascuna di esse, estrapolate le linee strategiche più significative contenute nella relazione di inizio di insediamento del Consiglio dell'Unione.

Le cinque aree identificate sono:

- SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL'UNIONE
- INNOVAZIONE INTERNA ED ESTERNA ALL'ENTE
- SCUOLA
- WELFARE SANITA' E INTEGRAZIONE
- SICUREZZA.

Per ciascuna delle cinque aree vengono di seguito indicate le principali linee strategiche.

Nell'area **Sviluppo e consolidamento dell'Unione** le linee sono:

- da un lato la graduale **implementazione dei servizi da gestire in modo unitario**. Nell'arco temporale del mandato sono previsti i trasferimenti in Unione del Settore Finanziario incluso il Servizio Tributi, del servizio Politiche Giovanili e del Servizio Comunicazione;
- dall'altro il **consolidamento dei servizi** già gestiti dall'Unione attraverso una crescente omogeneizzazione sia della lettura dei bisogni espressi dalle diverse comunità sia degli strumenti e delle procedure messi in campo per la gestione dei servizi offerti in risposta agli stessi bisogni.

Nell'area **Innovazione** le linee sono:

- **innovazione interna all'Ente:** si tratta di **implementare l'informatizzazione delle procedure** avendo cura di condividere, con tutti gli enti appartenenti, il percorso per ottenere quale risultato finale procedure standardizzate e tracciabili online con l'utilizzo degli stessi applicativi o di applicativi tra loro compatibili. Il Settore SIA (Servizi Informativi Associati), già trasferito all'Unione Terre d'Argine dal 1° gennaio 2011, assume la regia di tale obiettivo, tenuto anche conto delle novità normative introdotte dal DL 90/2014, che prevede entro 180 gg dalla sua entrata in vigore, l'approvazione di un piano di informatizzazione delle procedure;
- **innovazione esterna all'Ente:** questo è l'ambito nel quale si gioca la sfida del futuro per trovare nel più ampio territorio dell'Unione le risorse strumentali e umane volte ad **attuare il cambiamento verso la città intelligente (smart city)**. Qui dovrebbero convergere gli sforzi di investimento nelle infrastrutture tradizionali e innovative (TIC tecnologie delle informazione e della comunicazione) al fine di innalzare la qualità della vita e rimanere competitivi per attrarre impresa e quindi lavoro, nel rispetto di uno sviluppo equilibrato sul piano delle risorse ambientali e sociali.

Nell'area **Scuola** le linee sono:

- mantenere **alti i livelli qualitativi dell'offerta** ai ragazzi e alle loro famiglie;
- trovare **nuove tipologie di servizi** che possano meglio rispondere alle sempre nuove esigenze espresse da queste fasce di cittadini.

Nell'area **Welfare, sanità e integrazione** le linee sono:

- realizzare **progetti di innovazione, sussidiarietà, collaborazione e co-progettazione** capaci di rispondere alla **povertà crescente** e alle **mutate esigenze sociali** legate alla **non autosufficienza** in un'ottica meno assistenziale e più proiettata verso l'autonomia;
- credere ed investire nella **sanità di territorio**;
- consolidare capacità di accogliere altre culture abitudini e religione: **diritti e responsabilità** sono il binario su cui far correre il treno delle **politiche di integrazione**.

Nell'area **Sicurezza** le linee sono:

- **contrastare le emergenze, l'evasione fiscale, il lavoro nero, la criminalità organizzata, il vandalismo, la microcriminalità** partendo dal presupposto che la sicurezza è, nella sostanza, il superamento della paura;
- riqualificazione urbana per **aumentare il senso di sicurezza e contrastare il degrado**;
- estendere la **videosorveglianza**.

Le principali linee strategiche delineate per ciascuna delle cinque aree sono elencate nella prima colonna; ad esse vengono correlati, rispettivamente nella seconda e nella terza colonna, i programmi e i progetti/obiettivo contenuti nella RPP e nel PdO, che sviluppano concretamente gli obiettivi prefissati nella relazione di insediamento del consiglio dell'Unione Terre d'Argine.

Mentre i programmi individuati nella RPP vengono citati sinteticamente per soli titoli, gli obiettivi/progetto contenuti nel PdO, identificati per settore di appartenenza e per numero, vengono riprodotti integralmente nella loro parte descrittiva contenuta nella scheda standardizzata in uso a tutti i dirigenti. Per ciascun obiettivo/progetto sono riportati gli indicatori di risultato, lo stato di attuazione al 31/12/2014 e la percentuale di raggiungimento ottenuta, contenuti nella scheda suddetta.

Carpi, giugno 2015

<p style="text-align: center;"><b>LINEE STRATEGICHE</b> (fonte RELAZIONE DI INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO DELL'UNIO approvata con atto di C.C.29 del 02/07/2014)</p>	<p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMI E SOTTOPROGETTI RPP</b> (fonte RELAZIONE PREVISIOALE E PROGRAMMATICA 2014 allegata alla delibera C.C n.14 del 05/03/2014 .)</p>	<p style="text-align: center;"><b>PDO OBIETTIVO/PROGETTI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>RISULTATI</b> (fonte STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DEGLI OBIETTIVI)</p>
<b>SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL'UNIONE</b>		
<b>LINEE STRATEGICHE</b>	<b>PROGRAMMI E SOTTOPROGETTI RPP</b>	<b>PDO OBIETTIVO/PROGETTI RISULTATI</b>
<b>graduale implementazione dei servizi da gestire in Unione Td'A</b>	<p>PROGRAMMA 04 SERVIZI GENERALI DI SUPPORTO</p> <p style="text-align: center;"><b>TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI DEL SETTORE FINANZE ALLA UNIONE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Trasferimento delle funzioni del Settore Finanze alla Unione</b> <b>SERVIZIO RAGIONERIA OBIETTIVO/PROGETTO N. 1</b></p> <p>Con comunicazione del Presidente dell' Unione in data 12/11/2013 è stato dato incarico alla dirigente del settore Finanze del Comune di Carpi di predisporre e presentare alla Giunta dell'Unione un progetto di unificazione dei servizi Ragioneria, Economato e Tributi dei quattro comuni. Il progetto, costruito con la collaborazione dei responsabili dei servizi finanziari degli altri comuni aderenti, dopo confronto con i Segretario Generale verrà proposto alla Giunta entro i primi mesi del 2014.</p> <p style="text-align: center;"><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>Proposta del progetto al Segretario Generale entro gennaio 2014 = 80%  Proposta del progetto alla Giunta entro la data indicata dall'organo preposto = 10%  Approvazione della convenzione da parte dei 4 Consigli Comunali entro la data indicata dall'organo preposto = 5%  Trasferimento della funzione entro la data indicata dall'organo preposto = 5%</p> <p style="text-align: center;"><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>Il progetto, costruito con la collaborazione dei responsabili dei servizi finanziari degli altri comuni aderenti, è stato verificato con il Segretario Generale nel mese di marzo. In seguito alle elezioni amministrative di maggio ed all'insediamento della nuova Giunta, è stato presentato agli assessori della Unione ed agli assessori al bilancio dei 4 Comuni il giorno 3 settembre.</p> <p style="text-align: center;"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100 %.</b></p>

<p><b>consolidamento dei servizi già gestiti dall' Unione Td'A</b></p>	<p><b>GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE UMANE TRA I CINQUE COMUNI (UNIONE Td'A, CAMPOGALLIANO, CARPI, NOVI DI MODENA, SOLIERA)</b></p>	<p>Applicazione del sistema di monitoraggio, misurazione e valutazione delle prestazioni approvato con delibera di Giunta Unione n.33 del 16/04/2014. Il medesimo Regolamento è stato approvato da tutti i 4 Comuni costituenti l'Unione Terre d'Argine.</p>
--	---	--



	<p style="text-align: center;"><b>CONSOLIDAMENTO DEI NUOVI APPLICATIVI</b></p>	<p>5) Gestione delle elezioni per i comuni di Campogalliano, Carpi e Soliera L'obiettivo è stato completamente raggiunto sia per l'adempimento elettorale di maggio 2014 (Elezioni Europee ed Amministrative), sia per quello di novembre 2014 (Elezioni Regionali);</p> <p>6) Profilazione Ambiente ANACNER (integrazione progetto ACCERTA con applicativo anagrafe) La profilazione dell'ambiente Ana-CNER è avvenuta entro fine dicembre 2014 attraverso l'esportazione dei dati dall'anagrafe dei Comuni in Ana-CNER, la verifica dei dati e la bonifica degli errori generati dal sistema. Ora le Giunte Comunali di ogni singolo Ente sono tenute ad approvare una Convenzione all'interno della quale indicheranno i "profili di consultazione dati" consentiti sulla piattaforma Ana-CNER. La rendicontazione è stata inoltrata in regione entro i termini. Si è in attesa della conclusione del procedimento. <b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100 %.</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; text-align: center;"> <p><b>Consolidamento dei sistemi SIA(Sistemi Informativi Associati) OBIETTVO PROGETTO N.4</b></p> </div> <p style="text-align: center;"><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>1) Entro dicembre: Impostazione di una infrastruttura server virtuale: Riduzione numero di macchine server da gestire: -5 macchine =50% 2) Entro giugno: realizzazione del progetto nuova libreria nastri di back up: maggiore sicurezza dei sistemi con riduzione del numero dei nastri da gestire e riduzione dei tempi di memorizzazione = 30% 3) Entro dicembre: aumento della velocità di rete da 100 MB ad 1 GB attraverso l'acquisto e installazione di nuove macchine di rete= 20%.</p> <p style="text-align: center;"><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>1) Progettazione di una nuova infrastruttura sistemistica virtuale La progettazione di una nuova infrastruttura sistemistica virtuale è stata realizzata entro i termini previsti attraverso lo studio e l'analisi della fattibilità del progetto;</p> <p>2) Configurazioni delle macchine virtuali per spegnere le macchine i server È stata realizzata l'infrastruttura virtuale e sono state virtualizzate quasi tutte le macchine, comprese quelle con particolari problematiche relative alle chiavi di licenza (Lotus). Restano da virtualizzare le macchine che hanno un alto grado di specificità ed importanza all'interno dell'infrastruttura e per questo richiedono particolare attenzione (Oracle e Netware). In particolare, si prevede che la virtualizzazione di Oracle sia accompagnata da un aggiornamento di versione del software di Oracle Database Server, attività che deve essere preceduta da un esaustivo e non brevissimo impegno di studio e test di compatibilità con gli applicativi attualmente in uso;</p> <p>3) Nuova libreria di backup: configurazione e messa in funzione della nuova dotazione tecnologica Completata l'installazione, la configurazione e la messa in opera della nuova dotazione tecnologica; la nuova libreria garantisce rispetto tempi di back up molto inferiori e uno spazio di conservazione dati sei volte maggiore al precedente;</p> <p>4) Progetto potenziamento interconnessioni di rete Il progetto di potenziamento delle interconnessioni di rete è stato redatto dai tecnici; non è stato possibile sottoporlo all'approvazione della Giunta per una serie di problemi riscontrati nel corso delle verifiche tecniche.</p>
--	--	--



	<p>PROGRAMMA 04 SERVIZI GENERALI DI SUPPORTO</p> <p>PROGETTO NUOVO DOMINIO</p>	<p>5) Progettazione di una nuova Server Farm: presentazione del progetto in giunta Il progetto atteso è articolato in quanto ha un forte impatto sulle future scelte tecnologiche del SIA. Per porre le basi della progettazione della nuova server Farm è stato necessario analizzare il fabbisogno di spazio disco per la gestione dei back up dell'infrastruttura virtuale congruo alla crescente mole di dati in gestione al SIA. A tale fine, si è proceduto all'acquisto di ulteriori 80 terabyte di spazio disco suddivisi in 5 unità di memorizzazione esterne, nonché all'acquisto di schede ed apparati di rete che renderanno possibile il traffico tra server e nuove unità storage alla velocità di 10 GB/secondo (Settore SIA: Determinazione dirigenziale n. 789 del 07/11/2014). E' stato indispensabile, inoltre, valutare il livello di performance minimo imprescindibile dello storage di produzione. Si è provveduto negli ultimi due mesi del 2014 ad acquisire, tramite indagini di mercato, alcuni preventivi sulle potenziali infrastrutture da acquistare e sulle quali ompostare le attività future. Si conta di redigere il progetto e potenziare la sala server nel corso del 2015.</p> <p>6) AUTENTICAZIONE UNIVOCA Il progetto previsto è in corso di ultimazione: ad oggi è stato unificato l'accesso al sistema di posta elettronica e ad alcuni applicativi di uso comune, come il protocollo, gli atti amministrativi, la consultazione del cartellino. A Novi e Soliera l'autenticazione univoca è stata estesa anche all'accesso ai pc e ai documenti presenti sulla rete. Al momento i Sistemi Informativi sono impegnati nell'ampliare l'autenticazione univoca a tutti i pc dell'Unione.</p> <p><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO ALL'85%.</b></p> <div data-bbox="882 837 2018 975" style="border: 1px solid black; padding: 10px; text-align: center;"><p>Approvazione con delibera di Giunta dell'Unione n. 17 del 24.02.2015 del Piano di Informatizzazione ai sensi del D.L. 90/2014 . art.24 c.3bis</p></div>
--	--	---

<p><b>innovazione esterna all'Ente verso la smart city</b></p>	<p><b>PROGETTO POTENZIAEMNTTO INTERCONNESIONI DI RETE</b></p>	<p>Approvazione con delibera di Consiglio Unione n. 36 del 23/07/2014 "Nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della "Community Network Emilia-Romagna"</p> <p>Predisposizione del progetto intitolato "Potenziamento dell'infrastruttura di rete" (conclusa la sua stesura nel mese di dicembre 2014)</p>
--	---	--

<b>SCUOLA</b>		
<b>LINEE STRATEGICHE</b>	<b>PROGRAMMI E SOTTOPROGRAMMI RPP</b>	<b>PDO OBIETTIVO/PROGETTI RISULTATI</b>
<b>mantenere alti i livelli qualitativi dell'offerta ai ragazzi e alle loro famiglie</b>	<p style="text-align: center;">PROGRAMMA 2 SERVIZI ALLA PERSONA</p> <p style="text-align: center;"><b>ISTRUZIONE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>PATTO PER LA SCUOLA</b></p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p><b>Promozione dell'agio e le politiche di inclusione nella scuola, contrasto ai bes (bisogni educativi speciali): realizzazione dei progetti rivolti a docenti, ragazzi e genitori delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'unione; SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-PATTO PER LA SCUOLA-OBIETTIVO/PROGETTO N.1.</b></p> </div> <p style="text-align: center;"><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>a) partecipazione ai progetti di tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'argine = 30%</p> <p>b) coinvolgimento di almeno 40 docenti = 10%</p> <p>c) coinvolgimento di almeno 500 studenti = 35%</p> <p>d) coinvolgimento di almeno 100 genitori = 15%</p> <p>e) almeno biennializzazione del progetto (anni scolastici 2013-4 e 2014-5) = 10%</p> <p style="text-align: center;"><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>Anno scolastico 2013-2014. In particolare si è realizzato il corso di formazione di 24 ore per docenti delle scuole secondarie di 1° grado e delle scuole primarie "Smile School" al quale hanno partecipato n° 35 docenti, previsto nell'ambito del progetto di prevenzione del disagio. Si sono svolti in complesso n. 27 laboratori di educazione socio affettiva che hanno coinvolto circa 530 alunni delle scuole secondarie di 1° grado e 16 laboratori alle scuole primarie a cui hanno partecipato circa 360 alunni; ogni laboratorio ha previsto il coinvolgimento del consiglio di classe sia all'inizio del percorso sia al termine per la restituzione dei dati raccolti. I laboratori che hanno permesso l'approfondimento di tematiche riguardanti il benessere personale, le relazioni tra pari, i comportamenti a rischio, l'affettività e la sessualità, l'uso delle nuove tecnologie e il cyberbullismo hanno avuto una durata di 20-24 ore per ogni classe. Si sono inoltre svolti 5 percorsi di formazione nell'ambito dell'azione di peer education "Operatore Amico" che hanno visto la partecipazione di oltre 100 alunni al training formativo di 16 ore. Gli alunni coinvolti nei progetti individualizzati di supporto didattico ed educativo a scuola sono stati 29, per un monteore di lavoro complessivo di oltre 520 ore. Per gli alunni delle classi 5° ripetenti o che avevano necessità di un percorso orientativo specifico in quanto a rischio di abbandono scolastico (circa 31 alunni) si sono attivati n° 4 laboratori professionalizzanti in collaborazione con l'Istituto Vallauri di Carpi che prevedevano ciascuno 30 ore di attività pratica e 10 ore di rielaborazione e preparazione dei materiali in previsione dell'esame di licenza. Nei territori di Novi e Rovereto è stato confermato lo sportello di ascolto e supporto per gli studenti, i loro genitori e i docenti (oltre 20 gli insegnanti stabilmente coinvolti). È stato inoltre ampliata l'offerta con l'aggiunta di un operatore garantendo così l'apertura di due sportelli, uno a Novi e uno a Rovereto, fino a giugno. Da settembre a giugno 2013-2014 sono stati effettuati n. 557 (59%) colloqui con studenti, n. 108 (12%) colloqui con docenti – personale scolastico, n. 247 (26%) colloqui con genitori (a volte gli incontri si sono svolti con coppie), n. 24 (3%) colloqui con popolazione adulta. Nel corso dell'anno scolastico 2013-14 si sono inoltre svolti circa 7 incontri con i docenti referenti delle scuole per il disagio (Commissione disagio del Patto per la Scuola) per progettare le azioni da inserire nel nuovo progetto presentato alla FCR per l'anno 2014-2015, per presentare, monitorare e verificare le azioni previste nell'anno scolastico 2013-2014. Gli insegnanti coinvolti sia con azioni dirette (formazione e</p>

		<p>partecipazione ai laboratori) o indirettamente in qualità di coordinatori di classe e referenti dei percorsi individualizzati sono stati più di 100. Nel complesso il progetto di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola ha coinvolto tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine. Nei report di monitoraggio e verifica elaborati a seguito degli interventi nelle classi, emerge come emergente e sempre più pressante la necessità di lavorare con ragazzi, genitori e docenti sul tema del cyber bullismo e dell'uso della rete: solo a titolo esemplificativo i dati segnalano che 1 alunno su 4 è vittima di episodi di cyberbullismo e solo il 19% degli alunni sa che è punibile per legge da compimento dei 14 anni. Durante l'estate si sono svolti incontri di equipe per definire le azioni progettuali da presentare a settembre ai dirigenti scolastici e agli insegnanti referenti sulla base del finanziamento ottenuto dalla FCR e provando ad elaborare proposte di attività che rispondano ai bisogni emergenti tra gli adolescenti e i preadolescenti.</p> <p><u>Anno scolastico 2014-2015</u> Per l'anno scolastico 2014-2015 si sono programmati in primo luogo gli incontri con i docenti referenti per presentare le proposte di attività che possono essere richieste dalle scuole primarie e secondarie di 1° grado; in seconda istanza, sempre ad inizio di anno scolastico, si è progettato con il Centro per le famiglie percorsi di sostegno ai genitori all'interno delle scuole stesse e coerentemente con le esigenze manifestate e le proposte fatte agli alunni. Si è inoltre già realizzata una nuova edizione del corso di formazione "Smile School" (18 ore) al quale hanno partecipato n° 21 docenti di scuole primarie e secondarie di 1° grado.</p> <p>Sono state raccolte le richieste di attivazione delle diverse di promozione del benessere e di prevenzione in adolescenza previste dal progetto generale che per l'anno 2014-15 sono così articolate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n° 17 laboratori di educazione socio affettiva per le classi 5° delle scuole primarie (di cui 11 relativi al benessere personale e nel gruppo e 6 relativi al tema dell'educazione all'affettività e sessualità);</li> <li>- n° 16 laboratori di educazione socio affettiva per le classi delle scuole secondarie di 1° grado (di cui 6 per le classi 1° sul tema del benessere personale e nel gruppo, 3 per le classi 2° sulle dinamiche relazionali e 7 per le classi 3° sui comportamenti a rischio in adolescenza);</li> <li>- n° 3 mini-assemblee informative (per un totale di 8 classi coinvolte nelle scuole secondarie di primo grado) sul tema delle nuove tecnologie e sui rischi della rete.</li> </ul> <p>Per ogni laboratorio è previsto un incontro preliminare e uno di restituzione sia al team docente sia alle famiglie degli alunni coinvolti. In collaborazione con il Centro per le famiglie, si stanno progettando incontri formativi per i genitori inerenti i temi affrontati dai ragazzi sia nelle attività di laboratorio (della durata di 18-20 ore l'uno) sia in mini assemblea (della complessiva durata di 15 ore, prevede tre/quattro incontri). Si stima il coinvolgimento complessivo (e la stima è per difetto) di oltre 800 studenti e oltre 120 genitori. Si è iniziato a programmare 4 percorsi di formazione nell'ambito della consueta azione di peer education "Operatore Amico" che contempleranno la partecipazione di circa 100 alunni al training formativo di 24 ore. Ogni percorso prevederà un incontro di presentazione e uno di restituzione finale alle famiglie dei ragazzi coinvolti. In accordo con le Istituzioni scolastiche si è deciso di proseguire i progetti individualizzati di supporto didattico ed educativo a scuola nei quali sono stati inseriti 3 alunni che già avevano usufruito di tale opportunità, riportano risultati positivi. Per l'anno scolastico 2014-15 si prevede di svolgere un monte ore di lavoro complessivo di circa 200 ore. Per ogni alunno inserito in tali percorsi sono previsti periodici incontri sia con il team docente sia con le famiglie per monitorare l'andamento del progetto. Nei territori di Novi e Rovereto è stato confermato lo sportello di ascolto e supporto per gli studenti, i loro genitori e i docenti (oltre 20 gli insegnanti stabilmente coinvolti) svolto da 2 operatori in continuità con quanto già sperimentato positivamente nello scorso anno scolastico. Nel periodo settembre-dicembre 2014 si sono inoltre svolti incontri con i docenti referenti delle scuole per il disagio (Commissione disagio del Patto per la Scuola) per condividere i tempi e i criteri di adesione al progetto, per presentare, monitorare e verificare le azioni previste nell'anno scolastico 2014-2015 e infine per progettare le azioni da inserire nel nuovo progetto presentato alla FCR per l'anno 2015-2016. Gli insegnanti coinvolti sia con azioni dirette (formazione e partecipazione ai laboratori) o indirettamente in qualità di coordinatori di classe e referenti dei percorsi individualizzati sono stati più di 100. Anche per l'anno scolastico 2014-5 il complessivo il progetto di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola ha coinvolto tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine.</p> <p style="text-align: center;"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</b></p>
--	--	---

**Politiche interculturali: realizzazione del progetto integrato volto a favorire l'accoglienza degli alunni stranieri, l'apprendimento della lingua italiana, la valorizzazione delle culture e l'educazione interculturale;  
SETTORE ISTRUZIONE (Unione Td'A)-PATTO PER LA SCUOLA-OBIETTIVO/PROGETTO N.2**

**Indicatori di risultato**

- a) progetti di accoglienza e classi di accoglienza rivolti ad almeno 40 alunni = 25%;
- b) corsi di full immersion e di alfabetizzazione - almeno 15 corsi in grado di coinvolgere almeno 700 alunni = 25%;
- c) percorsi di mediazione culturale- almeno 1000 ore distribuite per tutte gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine = 25%;
- d) laboratori interculturali, valorizzazione delle culture ed educazione interculturale – almeno due progetti su tutto il territorio dell'Unione = 10%
- e) Centro Unico di Iscrizione (a Carpi) per gli alunni neoarrivati – almeno 15 date di apertura nel 2014 = 15%

**Verifica Stato di Avanzamento**

In particolare, nell'anno 2014 sono stati attivati progetti di accoglienza e classi di accoglienza rivolti a 56 diversi alunni stranieri. I ragazzi ed i bambini coinvolti nei corsi di full immersion e di alfabetizzazione sono stati al 30 settembre 2014 in complesso 752. I ragazzi ed i bambini destinatari dei corsi alfabetizzazione organizzati e attivati dalle istituzioni scolastiche a partire dai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2014 sono invece risultati 988: in particolare 556 sono di livello principiante e a1 e 432 di livello b1-b2. Per quanto riguarda le ore dei percorsi di mediazione culturale, il consuntivo al 30 settembre 2014 è di 1.026 ore svolte in tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine. Nel periodo 1 ottobre 2014-31 dicembre 2014, sono state svolte 567 ore complessive, confermando l'impegno prevalente del servizio di mediazione linguistico-culturale della prima parte dell'anno scolastico. In virtù del cambiamento organizzativo legato all'assegnazione a ditta esterna del servizio di mediazione linguistico-culturale, nell'anno scolastico 2013/2014 non sono stati realizzati laboratori direttamente nelle scuole, ma nel mese di luglio 2014 è stato impostato il lavoro di rilevazione del fabbisogno formativo per tutti i docenti dell'Unione Terre d'Argine, individuando nelle caratteristiche della lingua e in elementi della cultura di provenienza i principali bisogni. Sono stati, pertanto, organizzati e realizzati i seguenti 4 momenti laboratoriali e di formazione "in situazione" (action learning) rivolti a docenti di scuola primaria e secondaria di 1° grado:

- 30 ottobre 2014 "L'italiano e il cinese: come funzionano queste due lingue?";
- 6 novembre 2014 "Da destra a sinistra (e ritorno): scrivere in Urdu";
- 20 novembre 2014 "Sono cinese di Carpi, Campogalliano, Novi e Soliera. E Tu?";
- 27 novembre 2014 "Sono pakistano di Carpi, Campogalliano, Novi e Soliera. E tu?". Un'altra proposta laboratoriale di formazione e scambio di buone pratiche è stata organizzata attraverso due iniziative effettuate con il personale educativo di nidi e di scuola di infanzia. La partecipazione ai citati 6 incontri è stata in media di oltre 30 persone l'uno (oltre 180 complessivamente). Sono state svolte le giornate previste di apertura del Centro Unico di Iscrizione (a Carpi) per gli alunni neoarrivati, sportello coordinato dall'Istituto Comprensivo capofila per l'area interculturale, Istituto Comprensivo Carpi Centro. In fase di avvio dell'anno scolastico 2014-15 si è progettata una diversa articolazione del servizio su giornate come il sabato, diversamente dagli anni precedenti per agevolare l'accesso al centro da parte delle famiglie. Le giornate di apertura complessive sono state 18, nel nuovo anno scolastico 2014-2015 il Centro Unico è stato aperto il 9 ottobre 2014, l'8 novembre 2014, 27 novembre 2014 dalle 9 alle 11. Il numero degli alunni neoarrivati in queste ultime date è pari a 13, in flessione rispetto alla media degli scorsi anni. A fronte del crescente numero di bambini stranieri iscritti in particolare ad alcune scuole d'infanzia (e del calo progressivo negli altri ordini e gradi di scuola), si è riunita la Commissione Intercultura Scuola Infanzia per analizzare la situazione e valutare possibili linee progettuali e d'intervento per il prossimo anno scolastico.

**IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.**

**Arricchimento dell'Offerta Formativa e sostegno all'eccellenza: particolare attenzione verrà dedicata nel 2014 alle nuove tecnologie al fine di valorizzare le modalità innovative di comunicazione e le loro implicazioni nell'organizzazione della cultura, della società, della scuola (anche dal punto di vista del suo funzionamento); nonché per promuovere la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e multimediali, e sostenere la diffusione dei nuovi linguaggi.**

**SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-PATTO PER LA SCUOLA-OBIETTIVO/PROGETTO N.3**

**Indicatori di risultato**

- a) in collaborazione con l'Ufficio Tecnico cablaggio completo di almeno due nuove scuole dell'Unione per aumentare il potenziale già esistente attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie = 40%;
- b) presentazione di un progetto per ottenere finanziamenti esterni al fine di cablare completamente ulteriori strutture scolastiche = 25%;
- c) in collaborazione con gli uffici competenti consentire l'utilizzo della rete internet in tutti i servizi educativi e scolastici dell'Unione Terre d'Argine, anche in quelli (ormai limitati) storicamente non connessi o che hanno subito problemi/interruzioni a causa del sisma del 2012 = 20%;
- d) prima definizione di un progetto educativo e didattico per l'utilizzo efficiente ed efficace delle nuove tecnologie dal punto di vista dell'innovazione della didattica, della qualità degli apprendimenti e del miglioramento del funzionamento = 15%

**Verifica Stato di Avanzamento**

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

L'anno scolastico 2013/14.

Nelle Scuole Secondarie di 1° grado Odoardo Focherini (in cui sono stati effettuati anche vari interventi di adeguamento per il rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi in scadenza) e Guido Fassi, nonché nella Scuola Primaria Don Milani di Carpi sono stati effettuati interventi di cablaggio per la messa in rete di tutti gli ambienti di tali edifici. La spesa totale per tali interventi ammonta a oltre € 95.000 (di cui 30.000 finanziati dalla Fondazione CR Carpi, grazie ad un progetto che è stato approvato nel marzo 2014). Grazie ai lavori di ristrutturazione post-sisma risultano inoltre completamente cablate tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado dei territori di Novi di Modena e di Soliera, mentre è stata attivata la programmazione per altri interventi a completamento dei cablaggi delle scuole secondarie di Carpi e di Campogalliano. Si è attivato con un team di docenti nell'ambito del Patto per la Scuola e con il coordinamento dell'Istituto Comprensivo Carpi Nord un progetto educativo e didattico pluriennale per l'utilizzo delle nuove tecnologie dal punto di vista dell'innovazione della didattica, della qualità degli apprendimenti e del miglioramento del funzionamento. La Conferenza dei dirigenti del Patto per la Scuola nel dicembre 2014 ha deciso di candidare tale progetto, che contempla tra l'altro momenti formativi per i docenti, definizione di supporti didattici anche per favorire pratiche di accoglienza e di benessere a scuola, e l'acquisto di nuove attrezzature per le scuole dell'Unione, in risposta al bando della FCR di Carpi come ulteriore progetto di rete (area nuove tecnologie – istruzione, educazione) al fine di ottenere un co-finanziamento utile per il prossimo anno scolastico 2015-2016.

**IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.**

**-POLITICHE,  
INTERVENTI ED  
AZIONI PER IL  
TARGET 0/6 ANNI -  
SERVIZI PER  
L'INFANZIA**

**MONITORAGGIO SU TUTTO IL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI FLUSSI DEMOGRAFICI PER GARANTIRE L'OFFERTA DEI SERVIZI PIÙ AMPIA POSSIBILE PER I NIDI DI INFANZIA E LA COPERTURA TOTALE PER LA SCUOLA DI INFANZIA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL TRASFERIMENTO DI UNA SEZIONE DI SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE ASSEGNATA A CARPI NELL'ANNO SCOLASTICO 2013/14 CON LA FINALITÀ DI CONSOLIDARE L'INTERVENTO DELLO STATO E ALLEGGERIRE QUELLO DELL'UNIONE IN QUESTO SPECIFICO SERVIZIO  
SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-OBIETTIVO/PROGETTO N.11-**

**Indicatori di risultato**

- a) Trasferimento di una sezione di scuola dell'infanzia statale assegnata a Carpi nell'anno scolastico 2013/14 con la finalità di consolidare l'intervento dello Stato nel 2014/15 = 30%  
 b) Nell'anno 2014 mantenere una risposta alla domanda potenziale di nido di infanzia superiore al 85% dei richiedenti = 40%  
 c) Nell'anno 2014 mantenere una risposta alla domanda potenziale di scuola di infanzia superiore al 98% dei richiedenti = 30%

**Verifica Stato di Avanzamento**

L'anno scolastico 2013/14; si è chiuso con una lista di attesa per il servizio di nido d'infanzia di 13 bambini a Carpi, 22 a Campogalliano, un solo bambino a Novi e a Soliera. Tenuto conto delle domande pervenute nei quattro territori (escludendo i reinserimenti in graduatoria per rinuncia provvisoria del posto) così quantificabili: 72 a Campogalliano, 428 a Carpi, 36 a Novi e 107 a Soliera, si ricavano le seguenti percentuali di risposta positiva: 69,45 a Campogalliano, 96,97 a Carpi, 97,22 a Novi e 99,1 a Soliera; 94,25 come dato medio per tutto il territorio dell'Unione. Per quanto riguarda l'anno scolastico 2014/15, si è registrata in tutti e quattro i territori una significativa flessione nella domanda di accesso al servizio di nido d'infanzia; al 31 maggio, in sede di approvazione delle graduatorie definitive si sono registrati i seguenti dati: 339 domande a Carpi contro le 359 dell'a.s. 2013/14, 19 domande a Novi contro le 32 dell'a.s. 2013/14, 73 a Soliera contro le 85 dell'a.s. precedente e 57 a Campogalliano contro le 67 dell'a.s. precedente. Un primo provvedimento adottato è stato quello di ridurre i posti offerti nei territori di Novi, Soliera e Carpi con contestuale diminuzione del numero di educatori assegnati a ciascuna struttura. Nonostante questo primo intervento, già alla metà di luglio erano quasi esaurite le liste d'attesa, a fronte di probabili ritiri all'inizio dell'anno scolastico. Si è quindi deciso, con apposito documento di indirizzo da parte della Giunta, di procedere nei territori di Novi, Soliera e Carpi con l'anticipo già a inizio settembre dell'aggiornamento delle graduatorie previsto per il 1° ottobre e di continuare con la sperimentazione, iniziata a gennaio 2014, dell'ingresso nel servizio di bambini di 4 mesi a dicembre. Con l'aggiornamento del 1° ottobre la consistenza delle liste d'attesa era la seguente: 111 bambini a Carpi, 67 dei quali però derivanti da precedenti rinunce al posto assegnato, 9 a Novi di Modena, 3 a Soliera e 7 a Campogalliano, mentre l'aggiornamento del 1 gennaio 2015 ha fatto registrare le seguenti consistenze: 103 a Carpi, 84 dei quali per precedenti rinunce, 6 a Novi, 12 a Soliera e 3 a Campogalliano. Il 34,4% dei bambini residenti in età 0-3 anni nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine frequenta il nido d'infanzia al 31 ottobre 2014. Dai dati più recenti diffusi, la percentuale nazionale è pari al 12,5%, quella regionale si avvicina al 31%. Secondo quanto stabilito nel Consiglio Europeo di Barcellona nel 2002, ogni paese firmatario avrebbe dovuto garantire un servizio educativo per la prima infanzia ad almeno il 33% della domanda entro l'anno 2010 da realizzare nel sistema pubblico/privato: l'obiettivo, che è stato confermato dalla Commissione europea in relazione alla "strategia Europa 2020" per quanto riguarda il programma "Istruzione e formazione 2020" (ET 2020), è quindi stato raggiunto e superato. Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione ai Nidi di infanzia pervenute nell'anno scolastico 2014-2015, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso l'98,6% a fine ottobre 2014. Come noto, nel corso dell'anno, a fronte di rinunce e nuove iscrizioni, le liste d'attesa vengono aggiornate (in ottobre ed in gennaio di ciascun anno) e si dà luogo a nuovi ingressi (fino al mese di marzo di ciascun anno). Grazie a questi interventi, il tasso di risposta alle domande d'iscrizione al nido per l'Unione Terre d'Argine arriverà ad avvicinarsi al 100% delle richieste, assicurando contestualmente l'ingresso progressivo di nuovi bambini.

Per l'anno scolastico 2014/15; sono state raccolte a Carpi, entro il termine del 28 febbraio, 462 domande di iscrizione per bambini nati nel 2011,

	<p>34 per bambini nati nel 2010 e 22 per nati nel 2009. I bambini di 3 anni sono stati tutti accolti dopo aver concordato con le istituzioni scolastiche statali e con le RSU dell'Unione un numero di 25 bambini per sezione. Rimanevano invece in lista d'attesa 12 bambini di 4 anni e 4 bambini di 5 anni. A questi erano da aggiungere 40 domande, pervenute successivamente alla data del 28 febbraio, per 21 bambini di 3 anni, 6 bambini di 4 anni e 13 di 5 anni. Una parte hanno trovato accoglienza in posti che si renderanno disponibili presso le diverse scuole comunali e statali per rinuncia del posto o per mancata frequenza. Gli altri bambini sono stati indirizzati verso le scuole autonome che presentavano ancora posti disponibili. E' stata confermata (a luglio 2014) per l'anno 2014/15 l'assegnazione di due insegnanti per la sezione riconosciuta dallo Stato nell'anno scolastico 2013/14 e collocata provvisoriamente presso la ex sede del centro gioco Scubidù (Via Tonelli) come sede distaccata della scuola dell'infanzia statale "I Girasoli" che si è venuta a configurare, a questo punto, come una scuola a quattro sezioni. Non potendo le 4 sezioni essere ospitate presso la struttura di via Tonelli si è optato per effettuare uno scambio tra le 4 sezioni statali de I Girasoli e le 3 della scuola comunale "Le chioccioline" di Viale Biondo (una sezione è stata eliminata in sede di raccolta delle domande per l'a.s. 2014/15, potendo contare su una natalità ridotta nel 2011). Il nuovo assetto delle due scuole sarà completato nell'anno scolastico 2015/16. È contestualmente stata presentata all'Ufficio Scolastico di Modena – ufficio XII per l'ambito territoriale per la provincia di Modena, la documentazione per il cambio di sede della scuola dell'infanzia paritaria "Le Chioccioline" e della scuola dell'infanzia statale "I Girasoli": Deliberazioni della Giunta, le planimetrie, le certificazioni di collaudo, le dichiarazioni di conformità degli impianti. Il Decreto di autorizzazione al trasferimento di una sezione della scuola dell'infanzia comunale paritaria è stato rilasciato in data 28/11/2014 prot. 10845- prot. Dell'Unione n. 56394/2014. Da segnalare che, in sede di assegnazione dei posti nelle diverse scuole comunali e statali ai richiedenti di 3 anni, si sono operati degli scambi, in accordo con i dirigenti delle istituzioni statali, tra bambini di nazionalità italiana e bambini di nazionalità diversa, al fine di ottenere sezioni più omogenee ed equilibrate dal punto di vista delle diversità di etnia. A Soliera, tenuto conto che 19 bambini di 5 anni, per la maggior parte di nazionalità non italiana, non hanno potuto essere accolti nella scuola dell'infanzia statale, per mancanza di posti disponibili, sarà organizzato, a partire dal mese di ottobre 2014, un servizio sperimentale, funzionante solo in orario antimeridiano, orientato all'acquisizione delle abilità di base per migliorare l'accesso alla scuola primaria nel prossimo anno scolastico. Il coordinamento e la realizzazione del progetto, in collaborazione con il Coordinamento pedagogico dell'Unione Terre d'Argine, è stato affidato alla Coop "Argento Vivo". La valutazione di medio termine è assolutamente positiva dal punto di vista relazionale, sociale e degli apprendimenti. Negli altri due territori (Campogalliano e Novi di Modena) le domande sono state tutte accolte. Oltre il 97% dei bambini residenti nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine frequenta la scuola d'infanzia al 31 ottobre 2014. Il documento sottoscritto dai paesi europei nel Consiglio Europeo di Barcellona del 2002, prevedeva in relazione alle scuole d'infanzia, di raggiungere entro l'anno 2010 l'obiettivo della soddisfazione del 90% della domanda potenziale. In seguito, la Commissione europea con la "strategia Europa 2020" ed il programma "Istruzione e formazione 2020" (ET 2020) ha portato il parametro di soddisfazione della domanda di scuola di infanzia, da raggiungere entro il 2020, al 95%. Anche questo obiettivo risulta quindi già pienamente conseguito. Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione alle Scuole di Infanzia pervenute nell'anno scolastico 2014-15, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso il 100%. La stessa percentuale è ovviamente presente su tutti e 4 i Comuni dell'Unione Terre d'Argine. L'analisi dei potenziali utenti in ingresso alla scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2015/16, ha evidenziato la necessità di procedere con l'organizzazione delle sezioni con 26 bambini, al fine di rispondere all'obiettivo di dare risposta positiva ad almeno il 98% dei richiedenti il servizio. Mediamente in tutto il territorio di Carpi la percentuale dei bambini di cittadinanza non italiana è del 27,7%; in alcune zone però tale percentuale è significativamente più alta, raggiungendo il 61,9% nell'area compresa tra le vie Roosevelt e Manzoni e la ferrovia, la cui scuola di riferimento è la statale Arca di Noè, o quasi il 50% nel centro storico, le cui scuole di riferimento sono le statali I girasoli e Berengario, e in un'area a sud di Carpi che gravita sulla scuola comunale Le chioccioline. Al fine di sostenere l'ingresso previsto di un numero significativo di bambini non italiani in queste quattro scuole sarà realizzato a partire dall'anno scolastico 2015/16 un progetto educativo sperimentale relativo alla valorizzazione delle diversità a sostegno dell'apprendimento delle lingue straniere (italiano / inglese).</p> <p>Negli altri tre territori non si prevedono criticità nell'accoglienza dei bambini nati nel 2012: a Campogalliano escono dalla scuola dell'infanzia pubblica 56 bambini nati nel 2009, mentre i nati nel 2012 sono 100 (la scuola d'infanzia privata Angeli Custodi nel 2015/16 organizzerà 2</p>
--	--



	<p align="center"><b>-SERVIZI DI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ NELLA SCUOLA E DI SUPPORTO PER GLI ALUNNI CON DSA e BES</b></p>	<p>sezioni per bambini di tre anni); a Soliera escono dal servizio 110 bambini, mentre i nati 2012 sono 135 (le due scuole d'infanzia private possono assorbire la differenza); a Novi escono dal servizio 80 bambini, mentre i nati nel 2012 sono 93 (anche in tal caso la scuola d'infanzia privata può assorbire la differenza).</p> <p align="center"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px auto; width: 80%;"> <p align="center"><b>GARANTIRE LA TENUTA (RISPETTO ALLE COMPATIBILITÀ NORMATIVE E DI BILANCIO) E CONSOLIDARE DAL PUNTO DI VISTA QUANTITATIVO E QUALITATIVO I SERVIZI DI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DEFICIT, DISABILITÀ E BISOGNI SPECIALI NELLA SCUOLA, NONCHÉ I SERVIZI DI SUPPORTO EXTRASCOLASTICO, GIÀ DA ALCUNI ANNI PREVISTI SU TUTTO IL TERRITORIO DELL'UNIONE, PER GLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-OBIETTIVO/PROGETTO N.11</b></p> </div> <p align="center"><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>a) Applicazione e monitoraggio dell'accordo di programma Provinciale e dell'Accordo di programma distrettuale e del Capitolato del servizio in favore degli alunni con disabilità, specie per quanto attiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli stanziamenti necessari;</li> <li>- gli aspetti più innovativi (ad esempio relativi a: gestione della "Banca ore" per sostituzioni e progetti di qualità; attenzione e specializzazione mediante formazione ad hoc rivolta a specifiche tipologie di deficit quali l'autismo, i disturbi del comportamento ed i BES (Bisogni Educativi Speciali); relazioni con associazionismo del territorio in particolare dei genitori di figli con handicap; ricerca soluzioni organizzative ed interorganizzative per il trasporto degli alunni con disabilità; analisi e progettazione di procedure innovative relative all'accoglienza nelle scuole di alunni con disabilità multiple complesse, in collaborazione con il servizio di NPIA; sostegno formativo, valorizzazione e controllo del ruolo dei tutors nelle scuole superiori, etc.) = <b>50%</b></li> </ul> <p>b) Entro settembre 2014 rinnovo, previa specifica gara, dei servizi rivolti agli alunni con DSA nella fascia extrascolastica = <b>25%</b></p> <p>c) Mantenimento e consolidamento dei progetti di sostegno ad alunni con DSA (con particolare riferimento alla stessa diffusione dei centri di servizio ora ubicata Campogalliano, Carpi e Soliera; e medesimo numero degli alunni con DSA seguiti dai progetti finanziati dall'Unione nel 2014 rispetto al 2013) su tutto il territorio dell'Unione, anche effettuando specifiche attività di fund raising e attribuendo a questo progetto priorità assoluta e copertura all'interno della programmazione pluriennale del Piano Sociale di Zona del distretto = <b>25%</b></p> <p align="center"><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.</p> <p>Nel territorio dell'Unione Terre d'Argine, in linea anche con i dati regionali è costante l'aumento della presenza di alunni con disabilità a fronte anche di un aumento della popolazione scolastica. Gli alunni che necessitano di PEA, relativi all'Unione Terre d'Argine nell'anno scolastico 2014-2015 sono 179 (48% sugli alunni disabili totali). Nell'anno scolastico 2013-2014 erano 155; nell'anno scolastico 2012-2013 erano 135, 43 % sugli alunni disabili totali). Oltre ad aumentare gli alunni disabili in termini assoluti, pertanto, aumenta la percentuale di alunni che presentano maggiore gravità e che, quindi, necessitano anche di importante supporto educativo assistenziale. L'ente locale ha perseguito la continuità del servizio offerto, incrementando sempre e progressivamente lo stanziamento a favore di tutti i progetti di integrazione scolastica: solo per citare un dato si è passati dalle 1.511 ore settimanali di PEA del 2012-2013 con uno stanziamento pari a 1.174.000 euro, alle 1.862 ore del 2013-2014 (1.447.000 euro) alle 2.189 ore settimanali chieste ed ottenute in assestamento di agosto 2014 per l'anno scolastico in avvio 2014-2015 (1.713.000 euro). Uguale incremento di spesa è previsto anche per le assunzioni di educatori ed insegnanti impegnati nei servizi in gestione diretta e per i contributi erogati alle scuole paritarie autonome, dove l'Unione partecipa al sostegno degli alunni disabili accolti. Sono evidenti le necessità di verifica progressiva anche delle compatibilità di bilancio, pur nella conferma piena di tutte le politiche a sostegno della</p>
--	---	--

		<p>disabilità che in questi anni sono state assicurate e si sono progressivamente qualificate e valutate positivamente. L'analisi dei dati relativi alla presenza degli alunni con disabilità deve tuttavia essere anche affrontata a seconda di differenti prospettive qualitative e quantitative (italiani/stranieri, livelli di gravità, ordine e grado di scuola, territorio di appartenenza, successo scolastico e dell'integrazione scolastica, organizzazione interna agli istituti/plessi, buone pratiche progettuali, efficienza ed efficacia degli interventi, sostenibilità di prospettiva, etc.). Al fine di offrire alle istituzioni scolastiche la possibilità di rendere sempre più efficace l'intervento educativo assistenziale di competenza dell'Ente Locale a favore di alunni con disabilità e di rispettare le compatibilità di bilancio, dall'inizio dell'anno scolastico 2014-2015 è stato proposto dall'Ente locale, in collaborazione con la ditta "Domus Assistenza", ad alcune scuole del territorio di Carpi, in via sperimentale, una modalità innovativa denominata "Educatore di plesso". L'assegnazione oraria con il sistema dell'educatore di plesso prevede la delega, da parte dell'Ente Locale direttamente alla scuola della distribuzione oraria della risorsa assegnata al plesso (e non agli alunni). L'assegnazione del PEA (Personale Educativo Assistenziale) di plesso o istituto, fornito dalla ditta "Domus Assistenza" persegue infatti l'obiettivo di garantire percorsi di integrazione più efficaci per gli alunni con disabilità grazie ad un utilizzo integrato, flessibile e sinergico del personale stesso rispetto ai bisogni complessivi di inclusione di alunni con disabilità della scuola. Le scuole interessate dalla sperimentazione sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scuola secondaria di 1° grado "G.Fassi" di Carpi;- Scuola secondaria di 1° grado "M. Hack - Cibeno" di Carpi; - Scuola secondaria di 2° grado "Vallauri" di Carpi; - Scuola secondaria di 2° grado "Vinci" di Carpi; - Scuola secondaria di 2° grado "Meucci-Cattaneo" di Carpi.</li> </ul> <p>In ciascuna di queste istituzioni scolastiche, nei mesi di ottobre e dicembre 2014, è stato realizzato un incontro di supervisione al fine di monitorare il percorso intrapreso ed agevolare il contesto scolastico nell'utilizzo efficace di tale opportunità. A conclusione di tali incontri è stato elaborato lo strumento delle "Linee guida per educatori di plesso/istituto" che è stato consegnato alle istituzioni scolastiche interessate e che verrà presentato nel mese di marzo 2015 a tutte le istituzioni scolastiche del territorio al fine di proporre ulteriori sperimentazioni nell'anno scolastico 2015-2016. Nel periodo considerato l'Unione ha inoltre collaborato alla realizzazione di percorsi formativi specifici rivolti contestualmente a docenti di sostegno, personale educativo assistenziale e figure che prestano in proprio servizio professionale a supporto dei bambini e dei ragazzi disabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Disabilità multiple complesse", incontri del 17/3/2014, 9/4/2014, 8/5/2014. Hanno partecipato 42 docenti.</li> <li>- "Comportamenti problema, disturbi oppositivo-provocatori", incontro del 21/3/2014. Hanno partecipato 83 docenti. Quest'ultimo anche per affrontare il tema dei cd. BES nelle scuole.</li> <li>- "BES, Bisogni educativi speciali" incontro specifico in cui hanno partecipato 46 docenti.</li> <li>- "Formazione a supporto del progetto Tutor" in collaborazione con l'Associazione dei Genitori Figli con handicap e l'Università degli Studi di Bologna: hanno partecipato 18 tutors.</li> <li>- Nel mese di novembre 2014 è stato realizzato un ulteriore incontro di formazione di 3 ore rivolto a 20 tutors, giovani ex studenti, che si occuperanno nell'anno 2014-2015 di 61 alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di 2° grado, in contesto extrascolastico.</li> </ul> <p>Sono stati conseguiti gli obiettivi di rinnovare, previa specifica selezione, il contributo (pari a 55.000 euro) dei servizi rivolti agli alunni con DSA nella fascia extrascolastica (cfr. determinazioni nn. 298 del 10/05/2014 e 686 del 01/10/2014) ed il contestuale costante mantenimento dei progetti di sostegno ad alunni con DSA (nei tre centri di servizio di Carpi, Campogalliano e Soliera ed il medesimo numero degli alunni con DSA seguiti dai progetti finanziati dall'Unione nel 2014 rispetto al 2013).</p> <p style="text-align: center;"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</b></p>
--	--	---

<p><b>trovare nuove tipologie di servizi che possano meglio rispondere alle sempre nuove esigenze espresse da queste fasce di cittadini;</b></p>	<p><b>-SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO</b></p>	<p><b>GARANTIRE LA TENUTA (RISPETTO ALLE COMPATIBILITÀ NORMATIVE E DI BILANCIO) DEI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO IN TUTTA L'UNIONE TERRE D'ARGINE, CON ATTENZIONE SIA ALLE NECESSARIE TRATTE CASA-SCUOLA, CHE A DARE CONTINUITÀ ALLE USCITE DIDATTICHE OFFERTE ALLE SCUOLE ATTRAVERSO IL PERSONALE INTERNO</b></p> <p><b>SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.16</b></p>
	<p><b>ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE INTERNA/ESTERNA E COMUNICAZIONE</b></p>	<p><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>Mantenere nel 2014 il livello di produttività del 2013 e, compatibilmente con le necessità organizzative ed in riferimento a:</p> <p>a) n autisti (6) / tratte casa-scuola (circa 380 km al giorno) = 40%;</p> <p>b) n. autisti (6) / n. visite guidate ed uscite per attività sportive (oltre 1.000 uscite all'anno, oltre 100 km al giorno) = 40%;</p> <p>c) n. autisti (6) / tratte trasporti centri estivi (almeno 140 per il mese di luglio) = 20%</p> <p><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.</p> <p>Le tratte casa-scuola gestite con gli autisti dell'Unione Terre d'Argine sono rimaste invariate durante l'anno scolastico 2014 e coprono 6 linee di trasporto scolastico per i territori di Carpi e Novi di Modena. Le procedure di richiesta delle uscite didattiche sono state accolte e gestite attraverso la piattaforma on line di cui al precedente obiettivo n. 6 (<a href="https://richiestescuole.terredargine.it/">https://richiestescuole.terredargine.it/</a>). La maggior parte delle uscite didattiche e a supporto dell'attività sportiva sono state eseguite in economia con il personale dell'Unione Terre d'Argine (n. 6 autisti). Nel periodo tra Gennaio e Giugno 2014 sono state eseguite 587 uscite a supporto dell'attività didattica e 450 per l'attività sportiva (Tot. 1.037). Durante il mese di luglio sono stati in servizio 6 autisti dal 1 al 25 che hanno garantito a supporto dei centri estivi 187 uscite sul territorio dell'Unione. Tra Settembre e Dicembre 2014 sono state effettuate in economia 354 uscite a supporto della didattica e 378 a supporto dell'attività sportiva (Tot. 732).</p> <p><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</b></p> <p><b>CON SPECIFICO RIFERIMENTO ANCHE A QUANTO DELINEATO NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2014 – 2016, REALIZZAZIONE DI UN VADEMECUM RIVOLTO AL PERSONALE EDUCATIVO/INSEGNANTE DI NIDI E SCUOLE D'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO dell'unione Terre d'Argine e statali per gli interventi previsti dal "Protocollo manutenzione, forniture, acquisti per gli Istituti Educativi e Scolastici del l'Unione del le Terre D'Argine" e per altre tipologie di servizi ausiliari ed alle scuole. contestuale attivazione di una piattaforma online per migliorare e standardizzare le procedure di domanda/risposta di servizi</b></p> <p><b>SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-OBIETTIVO/PROGETTO N.6</b></p> <p><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>a) Definizione precisa e dettaglio dei servizi oggetto del vademecum e della piattaforma = 10%</p> <p>b) Redazione e diffusione del vademecum = 20%;</p> <p>c) Definizione e sperimentazione (anche direttamente presso i servizi educativi e scolastici) della piattaforma on line anche con il supporto del SIA dell'Unione Terre d'Argine = 30%</p> <p>e) Attivazione e prima verifica della piattaforma e del sistema di erogazione dei servizi per tutti i nidi, le scuole di infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Unione Terre d'Argine = 40%</p> <p><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.</p> <p>La definizione del Vademecum e l'attivazione della piattaforma online (<a href="https://richiestescuole.terredargine.it/">https://richiestescuole.terredargine.it/</a>) è stata interamente completata.</p>

	<p>La piattaforma on-line attivata dal personale del Sia (Sistemi Informativi Associati) e ospitata in uno spazio web dedicato è stata sperimentata nel periodo tra marzo e maggio 2014 per diventare definitivamente operativa dal mese di giugno 2014. Ai fini della sperimentazione sono stati coinvolti un gruppo rappresentativo del personale insegnante e di segreteria di nidi, scuole d'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado dell'Unione terre d'Argine.</p> <p>Successivamente, dopo un primo periodo di prova, il vademecum è stato diffuso nelle scuole e sono stati realizzati incontri il gruppo dell'area servizi alle scuole e il personale educativo e insegnante di nidi e scuole d'infanzia dell'Unione Terre d'Argine. La piattaforma è oggi operativa e dovrà comunque essere monitorata e verificata, rispetto al sistema di erogazione dei servizi, in modo continuativo per diversi mesi. Da settembre e dicembre 2014 sono stati fatti 4 incontri (due in novembre e due in dicembre) con gruppi rappresentativi del personale educativo e delle segreterie ai fini di rinnovare la formazione sull'utilizzo del vademecum e della piattaforma attivata ed operativa.</p> <p style="text-align: center;"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p><b>CON SPECIFICO RIFERIMENTO ANCHE A QUANTO DELINEATO NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2014 – 2016, PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE INCONTRI E LABORATORI PARTECIPATI CON I RAPPRESENTANTI DEI GENITORI E DEGLI UTENTI (NEGLI ORGANI PREVISTI ALL' INTERNO DEI SERVIZI DI NIDO E SCUOLA D'INFANZIA) PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE INCONTRI E LABORATORI PARTECIPATI CON I RAPPRESENTANTI DEI GENITORI E DEGLI UTENTI; NONCHÉ PER ILLUSTRARE E CONDIVIDERE SCELTE E POLITICHE MESSE IN CAMPO; PROGETTI REALIZZATI; OSSERVAZIONI, CRITICITÀ, EVIDENZE OGGETTIVE RISCOstrate; DATI DI VERIFICA E VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA DEI SERVIZI; ETC</b></p> <p><b>SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.12</b></p> </div> <p style="text-align: center;"><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>a) Programmazione complessiva percorso di partecipazione con i rappresentati dei genitori dei servizi per l'infanzia di tutta l'Unione Terre d'Argine = 20%</p> <p>b) Nell'anno 2014 realizzazione di incontri e laboratori partecipati con i rappresentanti dei genitori dei nidi e delle scuole di infanzia comunali per la definizione e l'approvazione del nuovo Regolamento delle Scuole di Infanzia comunali = 20%</p> <p>c) Nell'anno 2014 realizzazione di incontri e laboratori partecipati con i rappresentanti dei genitori dei nidi e delle scuole di infanzia comunali, statali e convenzionati sul ruolo ed i compiti operativi dei rappresentanti e su alcuni specifici argomenti di interesse concreto (es. attuazione del "Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi 0/6 anni dell'Unione Terre d'Argine"; benessere dei bambini nei servizi: organizzazione, salute, funzioni genitoriali, regole, etc.) = 60%</p> <p style="text-align: center;"><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.</p> <p>Sono stati realizzati alcuni incontri e laboratori partecipati con i rappresentanti dei genitori dei nidi e delle scuole di infanzia comunali per la definizione e l'approvazione del nuovo Regolamento delle Scuole di Infanzia comunali (approvato dal Consiglio nel marzo 2014). E' stato inoltre attuato un percorso partecipativo rivolto ai rappresentanti dei consigli di gestione-sezione-istituto, educatori e insegnanti dei servizi per l'infanzia (0-6 anni) statali, comunali e privati dell'Unione Terre d'Argine dedicato ai temi della partecipazione e rappresentanza. Oltre alla riflessione sui significati della partecipazione e rappresentanza (partecipare "per chi e per cosa", rappresentare "chi e come"), le loro diverse declinazioni (responsabilità, fiducia...) e le dinamiche ad esse associate, è stato redatta una "guida del buon rappresentante", strumento condiviso, tramandabile e di possibile orientamento per gli attuali e futuri rappresentanti. Da gennaio a settembre 2014 si sono svolti: n. 3 incontri plenari, n. 2 incontri con sottogruppi di genitori su specifiche tematiche di interesse e sul ruolo del rappresentante; n. 4 incontri di preparazione della cabina di regia composta dal Coordinamento Pedagogico dell'Unione Terre d'Argine, alcuni gestori dei nidi privati</p>
--	---

		<p>convenzionati e dal consulente Gino Mazzoli (cfr. anche macroobiettivo 5 punto f).                  Da ottobre a dicembre 2014 sono stati svolti ulteriori 2 incontri con un sottogruppo di rappresentanti, nonché 2 incontri di preparazione del gruppo di regia/coordinamento. Sono state inoltre completate, grazie al lavoro di tutti i sottogruppi, le schede che compongono "il vademecum del rappresentante dei genitori, nidi e scuole d'infanzia".</p> <p style="text-align: center;"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p><b>CON SPECIFICO RIFERIMENTO ANCHE A QUANTO DELINEATO NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2014- 016,GARANTIRE LA TENUTA E QUALIFICARE (NEL RISPETTO DELLE NOVITÀ NORMATIVE E DELLE COMPATIBILITÀ DI BILANCIO) LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE INTERNA/ESTERNA E COMUNICAZIONE RELATIVA AI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI OFFERTI IN TUTTA L'UNIONE TERRE D'ARGINE                  SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-OBIETTIVO/PROGETTO N.17</b></p> </div> <p style="text-align: center;"><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>a) In collaborazione con gli uffici competenti (SIA e Rete Civica) attivazione del progetto di riorganizzazione, semplificazione e miglioramento del sito internet del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine = 25%;</p> <p>b) Per quanto di competenza, collaborazione con altri uffici dell'Ente ed azione diretta per adempiere a tutte le disposizioni previste dal recente D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" = 35%;</p> <p>c) Completamento e verifica nell'anno scolastico 2013-2014 di un progetto di comunicazione/informazione con diversi mezzi informativi (diretti ed on line, quali sistemi di invio agli sms degli utenti o alle loro e-mail, oppure utilizzo di social network) alle famiglie in relazione all'iscrizione ai servizi educativi e scolastici, al sistema tariffario, ai servizi offerti, altre informazioni istituzionali, alle emergenze (es. chiusura scuole per neve ed altri eventi straordinari), al monitoraggio interno dei servizi offerti, etc.</p> <p style="text-align: center;"><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.                  Tre diverse figure del Settore Istruzione da gennaio a settembre 2014 hanno partecipato a numerosi incontri tecnici ed operativi sul D. Lgs n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" organizzati dal segretario dott.ssa Anna Messina e rivolti a tutti i Settori dell'Unione delle Terre d'Argine e Comuni afferenti all'Unione. Si sono di conseguenza utilizzati ed aggiornati gli applicativi come concordato negli incontri formativi e previsto dalla normativa, in particolare per la pubblicazione atti, degli incarichi, dei contributi erogati, delle autorizzazioni concesse, degli appalti e degli affidamenti di servizi, (cfr., tra l'altro, artt. 15, 23, 26, 27, 32, 35, 37 del D. Lgs 33/2013). Gli stessi riferimenti normativi del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33" e della legge 190/2012 e s.m.i. sono stati utilizzati per la redazione e la pubblicazione/pubblicizzazione di tutti gli atti e documenti amministrativi del Settore. Si è completato ed è attivo il progetto di comunicazione/informazione con invio di sms di tutti gli utenti e delle loro e-mail di informazioni relative all'iscrizione ai servizi educativi e scolastici, al sistema tariffario, ai servizi offerti, altre informazioni istituzionali, alle emergenze (es. il sospetto recente caso di dengue nel comune di Carpi), al monitoraggio interno dei servizi offerti, etc.Nell'inverno 2014 si è attivato il progetto di riorganizzazione, semplificazione e miglioramento del sito internet del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine. Tale progetto, trasversale a più Settori, troverà sviluppo ed integrazione nel 2015.</p> <p style="text-align: center;"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</b></p>
--	--	---

<b>WELFARE-SANITA'-INTEGRAZIONE</b>		
<b>LINEE STRATEGICHE</b>	<b>PROGRAMMI E SOTTOPROGETTI RPP</b>	<b>PDO OBIETTIVO/PROGETTI RISULTATI</b>
<p><b>realizzare progetti di innovazione, sussidiarietà, collaborazione e co-progettazione capaci di rispondere alla povertà crescente e alle mutate esigenze sociali legale alla non autosufficienza in un'ottica meno assistenziale e più proiettata verso l'autonomia</b></p>	<p>PROGRAMMA 2 SERVIZI ALLA PERSONA</p> <p><b>ASSISTENZA SOCIALE E SANITA'</b></p> <p><b>-PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE</b></p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin-bottom: 10px;"> <p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE</b> <b>SETTORE SOCIO-SANITARIO (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.3.</b></p> <p>Oltre alla realizzazione delle attività ordinarie di programmazione sociale e monitoraggio del processo di accreditamento, si intende avviare la sperimentazione a livello locale di processi partecipativi applicati alla programmazione sociale (Community Lab – “Nuovo patto per la programmazione partecipata”).</p> </div> <p style="text-align: center;"><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>Sperimentazione Community Lab processo partecipativo applicato al Piano di Zona Community Lab – “Nuovo patto per la programmazione partecipata”: Organizzazione di 4 incontri di confronto con partner istituzionali e del terzo settore nella fase di avvio del progetto (10%) Realizzazione di un percorso formativo sulla programmazione partecipata di n.3 incontri in collaborazione con terzo settore e volontariato (30%) Avvio processo partecipativo legato al Piano di Zona attraverso 4 incontri con partner istituzionali e del terzo settore e inizio elaborazione del Patto di Programmazione del territorio. (60%)</p> <p style="text-align: center;"><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>Conclusione istruttoria e predisposizione atti per rilascio accreditamento definitivo da parte del Soggetto Istituzionale Competente. Predisposto ed approvato il Piano Attuativo 2014 Community Lab e programmazione partecipata: -Realizzati 4 incontri di confronto con partner istituzionali e rappresentanti del Terzo Settore per elaborazione Piano Attuativo 2014 e lancio programmazione partecipata (giugno 2014). -Realizzato percorso formativo “La partecipazione responsabile. Cocreare progetti di comunità” in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato su programmazione partecipata (n. 3 incontri tra marzo e aprile 2014) -Costituita Cabina di Regia per elaborazione del Patto di Programmazione del territorio Effettuati 5 incontri formativi e di elaborazione del documento di Programmazione con Cabina di Regia</p> <p style="text-align: center;"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</b></p>

	<p><b>-SOSTEGNO ALLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI ED AZIONI FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLE POVERTA' EMERGENTI</b></p> <p><b>-SOSTEGNO AL REDDITO</b></p> <p>-</p> <p><b>SOSTEGNO ALLA FRUIZIONE DEI BENI DI 1^ NECESSITA'</b></p> <p><b>-COSTRUZIONE DI SINERGIE PER UNA POLITICA DI INSERIMENTO LAVORATIVO A FAVORE DEI FRAGILI</b></p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p align="center"><b>BANDI PUBBLICI PER ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO AL REDDITO DELLE FAMIGLIE IN SITUAZIONE DI CRISI SOCIO-ECONOMICA.</b></p> <p align="center"><b>SETTORE SOCIO-SANITARIO (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.6</b></p> <p>SI TRATTA DI DUE BANDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uno che disciplina le modalita' per l'assegnazione di contributi ai cittadini residenti nei comuni di carpi novi e soliera, in collaborazione con la fondazione cassa di risparmio di carpi ;</li> <li>- uno volto ad integrare, at traverso i l riconoscimento di contributi a fondo perduto o finalizzati , il reddito familiare dei cittadini di Campogalliano in collaborazione con la fondazione cassa di risparmio di Modena.</li> </ul> </div> <p align="center"><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>-PREDISPOSIZIONE BANDO IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARPI, PER I COMUNI DI CARPI, NOVI E SOLIERA (10%);</p> <p>-PREDISPOSIZIONE BANDO IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA, PER IL COMUNE DI CAMPOGALLIANO (10%);</p> <p>-N° 4 INCONTRI PER CONDIVIDERE I CONTENUTI DEI BANDI CON SINDACATI E FONDAZIONI CASSE DI RISPARMIO E DEFINIRE LA STESURA DEI BANDI DA PUBBLICARE (5%)</p> <p>-N° 1150 DOMANDE CHE SI PREVEDE DI RACCOGLIERE (30%)</p> <p>-N° 1000 DOMANDE CHE SI PREVEDE DI ACCOGLIERE A SEGUITO ISTRUTTORIA (30%)</p> <p>TIPOLOGIA DELLE DOMANDE CON RIFERIMENTO ALLE CANALIZZAZIONI PREVISTE:</p> <p>SOSTEGNO UTILIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI</p> <p>SOSTEGNO EDUCAZIONE E FORMAZIONE</p> <p>SOSTEGNO QUOTIDIANITA' E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>SOSTEGNO ALLA FRUIZIONE DEI BENI DI 1° NECESSITA'</p> <p>CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO</p> <p>PREDISPOSIZIONE LIQUIDAZIONI PER EROGAZIONI CONTRIBUTI E CANALIZZAZIONI (15%)</p> <p align="center"><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>Nel territorio di Carpi Novi Soliera sono state raccolte n. 1.399 domande, effettuate le istruttorie, pubblicate le graduatorie, assegnati i titoli sociali alle 1.040 famiglie aventi diritto. E' stato implementato e gestito il sistema di canalizzazione dei contributi ai fornitori e, completate tutte le procedure tecnico-amministrative, sono stati erogati i fondi stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e dall'Unione Terre d'Argine. E' stata completata la fase di canalizzazione diretta dei contributi ai fornitori indicati all'atto della domanda, alla stesura della relazione grafica finalizzata al "ritorno" dei risultati ed alla preparazione della conferenza stampa (agli atti del settore). Di seguito al completamento dell'erogazione canalizzata dei contributi economici, sono iniziate le attività di confronto, verifica e controllo da parte e verso i fornitori destinatari della canalizzazione stessa.</p> <p>Il territorio di Campogalliano, non rientrando tra gli Enti finanziabili dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi ,in rapporto con la fondazione Cassa di Risparmio di Modena , ha pubblicato un proprio bando Anticrisi sulla base del quale ha raccolto n. 72 domande. Si e' completata la fase di canalizzazione diretta dei contributi ai fornitori indicati all'atto della domanda, si è proceduto all'erogazione dei contributi alle 61 famiglie beneficiarie. Di seguito all'analisi ed elaborazione dei dati tramite il gestionale ICARE è stata predisposta la relazione finalizzata al "ritorno" dei risultati (in allegato). Di seguito al completamento dell'erogazione canalizzata dei contributi economici, sono iniziate le attività di confronto, verifica e controllo da parte e verso i fornitori destinatari della canalizzazione stessa.</p> <p align="center"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</b></p>
--	--	---

	<p><b>-SOSTEGNO AL CAREGIVER FAMILIARE</b></p> <p><b>-SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ PER IL MANTENIMENTO DELLE PROPRIE ABITUDINI DI VITA</b></p> <p><b>HOME CARE PREMIUM</b></p> <p>-</p> <p>-</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin-bottom: 10px;"> <p style="text-align: center;"><b>HOME CARE PREMIUM</b>  <b>SETTORE SOCIO-SANITARIO (Unione T d'A)</b>  <b>OBIETTIVO/PROGETTO N.7</b></p> <p>Il Progetto ha lo scopo di offrire interventi diretti assistenziali e supportare gli utenti nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse allo status di non auto sufficienza proprio o dei propri familiari, dipendenti o ex-dipendenti pubblici. Dopo aver raccolto n. 136 domande, si tratta ora di elaborare un progetto individuale per ciascuna domanda pervenuta ed erogare le prestazioni integrative agli aventi diritto, ovvero a n.77 domande. Per prestazioni integrative si intende la possibilità di erogare ore di OSS (operatore socio-sanitario) al domicilio, giornate presso il centro diurno, interventi di sollievo, servizi di Accompagnamento/Trasporto (es .a visite mediche ,consegna pasti a domicilio; ausili, tali da ridurre il grado di NON auto sufficienza e il livello di bisogno assistenziale, domotica. Durata del progetto: gennaio-ottobre 2014. La realizzazione del progetto, comporta un "Premium" pari al 10% del valore dei contributi mensili erogati dall'Inps ai soggetti beneficiari, da destinare indifferentemente a spese gestionali, all'erogazione di prestazioni integrative o a prestazioni innovative. Ci si pone l'obiettivo di elaborare un progetto a favore dell'Area della Non Autosufficienza dell'Unione delle Terre d'Argine entro dicembre 2014</p> </div> <p style="text-align: center;"><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>Organizzazione di n. 77 visite domiciliari per conoscere gli aventi diritto alle prestazioni integrative (25%)          Elaborazione di n.77 progetti individuali socio-assistenziali (25%)          Rendicontazione puntuale delle prestazioni erogate (25%)          Somministrazione di n. 77 questionari di customer satisfaction (25%)</p> <p style="text-align: center;"><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>Si è consolidata l'attività di sportello .          Sono state raccolte 158 domande          Si sono attivati 127 progetti di cui 95 con le relative prestazioni integrative .          Si sono realizzate le iniziative di formazione in aula e on line per 12 ore di formazione frontale 9 ore di formazione on line per assistenti familiari e per caregiver familiari con la partecipazione di 42 caregiver familiari e 39 assistenti familiari .          Si è realizzata una rilevazione del grado di soddisfazione attraverso la somministrazione di indagine telefonica sull'universo degli utenti.</p> <p style="text-align: center;"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</b></p>
--	---	--



	<p><b>RETE DI PROTEZIONE DEI SOGGETTI FRAGILI</b></p> <p>-</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin-bottom: 10px;"> <p align="center"><b>MONITORAGGIO DELLA POPOLAZIONE FRAGILE E CREAZIONE DI UNA RETE DI PROTEZIONE IN CASO DI EMERGENZA – PROGETTO TERRITORIALE DI CARPI SETTORE SOCIO-SANITARIO (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.11</b></p> <p>L'ideazione al progetto è connotata dalla forte motivazione a non voler disperdere l'esperienza, le informazioni e le strategie messe in atto durante la prima fase dell'emergenza terremoto a seguito dei sismi del maggio 2012 che hanno duramente colpito la popolazione del territorio dell'Unione e che hanno messo in discussione i servizi tradizionali. L'implementazione di una rete locale di sostegno, che preveda un sistema diffuso di interventi di diversi soggetti, può essere strategica al fine di tutelare quella parte della popolazione che per età, difficoltà economiche, assenza di reti parentali, condizioni di salute, fragilità, risulta particolarmente vulnerabile e non autonoma. L'intervento si pone inoltre nell'ottica della valorizzazione delle risorse sociali (formali ed informali) della comunità locale che, con il suo patrimonio di relazioni, di volontariato e di solidarietà, costituisce una ricchezza fondamentale nei momenti di difficoltà e di crisi.</p> </div> <p align="center"><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>-raccolta delle informazioni necessarie all'identificazione dei soggetti a rischio in relazione ad eventi d'emergenza: 2 incontri e 2 focus con n. 5 rappresentanti di enti pubblici e n. 3 associazioni di prossimità (25%)          -realizzazione di una banca dati contenente tutte le informazioni necessarie per contattare i soggetti fragili e per provvedere alla loro eventuale messa in sicurezza (tipologia delle difficoltà della persona, eventuali ausili necessari al suo spostamento, contatti di familiari,ecc); (25%)          -contatti con gruppo locale di protezione civile per l'inserimento della mappatura e del piano degli interventi per la fragilità nel Piano di Protezione Civile: 2 incontri (25%)          -avvio ulteriori fasi del progetto: contatto con almeno 5 associazioni di prossimità sociale (25%)</p> <p align="center"><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>Effettuata raccolta delle informazioni necessarie all'identificazione dei soggetti a rischio tramite incontri con i soggetti della rete (Assistenti Sociali dei territori, rappresentanti dell'Area Fragilità del Distretto 1, Direttore di Distretto, operatori del Settore Istruzione dell'Unione, Cooperative Sociali operanti nel coordinamento del Tavolo dei Trasporti Sociali); realizzazione di 2 focus group nell'ambito del progetto FEI "Azioni integrate per l'Empowerment Comunitario Post Sisma" (24 e 25 marzo 2014) per raccolta buone prassi gestione emergenze e tutela delle fragilità.          Realizzata la banca dati contenente tutte le informazioni necessarie per contattare i soggetti fragili e predisposte le relative mappe.          Effettuati 2 incontri con gruppo locale di protezione civile.          Contattate le associazioni facenti parti del Tavolo di Coordinamento del Trasporto Sociale</p> <p align="center"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</b></p>
--	--	---

<p><b>consolidare capacità di accogliere altre culture abitudini e religione: diritti e responsabilità sono il binario su cui far correre il treno delle politiche di integrazione</b></p> <p><b>credere ed investire nella sanità di territorio</b></p>	<p><b>POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE, L'INTEGRAZIONE E LA COESIONE SOCIALE</b></p> <p><b>SOSTEGNO AL DOPO DI NOI ED AI PROGETTI PER LA VITA</b></p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 10px; text-align: center;"> <p><b>POLITICHE PER L' IMMIGRAZIONE, L' INTEGRAZIONE E LA COESIONE SOCIALE</b>  <b>SETTORE SOCIO-SANITARIO (Unione T d'A)</b>  <b>OBIETTIVO/PROGETTO N.4</b></p> </div> <p>Il progetto, che non si limita a prevedere azioni specifiche rivolte alla popolazione immigrata nei singoli setto i, intende richiamare l'insieme degli interventi ad una riflessione al fine del consolidamento della coesione sociale.          Le azioni sono orientate alla ricerca di un equilibrio tra politiche di integrazione mirate ai cittadini stranieri per rispondere a specifiche forme di svantaggio, e politiche di qualificazione complessiva del sistema di welfare.  <b>Gli obiettivi fondamentali sono la promozione della mediazione linguistico culturale diffusa ed il consolidamento ulteriore delle attività della Consulta per l'Integrazione.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Indicatori di risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Presenza diffusa dei mediatori linguistico culturali nei servizi (50%)</li> <li>presenza fissa del mediatore in 2 servizi aggiuntivi rispetto a quelli attualmente previsti:              ufficio casa/rientro in abitazione              anagrafe di almeno 1 territorio dell'Unione</li> <li>Ulteriore consolidamento delle attività della Consulta per l'Integrazione</li> <li>-Realizzazione di 3 iniziative pubbliche di sensibilizzazione (15%)</li> <li>-Presentazione di almeno 1 proposta di indirizzo al Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine sul tema dell'integrazione sociale (35%)</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>Effettuati 6 incontri di verifica col gestore dei servizi per il consolidamento della forma gestionale.          Consolidati gli orari di apertura del Centro Servizi Immigrazione su tutti i territori e programmate aperture straordinarie ed aggiuntive sul territorio di Carpi dove è stato rilevato un maggior fabbisogno.          Aumento della quantità e qualità dei servizi offerti dal Centro Servizi: punto informativo specialistico su Rimpatrio Volontario Assistito, assistenza agli operatori sociali e sanitari per applicazione Protocolli Dimissioni Protette.          Aumentata la presenza dei mediatori linguistico culturali presso il Centro Servizi Immigrazione (presenza di 1 mediatore in più in uno dei giorni di apertura)          Aumentata la mediazione linguistico culturale nei servizi di front office: uff. rientro in abitazione con la presenza fissa di 1 mediatore 2 volte alla settimana e sperimentazione anagrafe Carpi con la presenza fissa di 1 mediatore 1 volta alla settimana. La sperimentazione si è svolta nel periodo estivo e verrà ripresa non appena la situazione logistica del servizio lo consentirà.          Realizzati 3 monitoraggi e effettuata la promozione delle offerte di alfabetizzazione del territorio dell'Unione.          Realizzazione di 3 iniziative pubbliche sul tema integrazione (5 gennaio 2014, 9 giugno 2014, 5 dicembre 2014) e consolidamento attività ordinarie della Consulta per l'integrazione.          Effettuata presentazione di una Relazione del Presidente della Consulta nella seduta del Consiglio dell'Unione del 26 novembre 2014.</p> <p style="text-align: center;"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO ALL'82,5%.</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Con delibera C.C. n.112 del 09/12/2014 viene adottata la variante specifica minore al PRG vigente (variante n.31) per l'individuazione di un'area da destinare ad Attrezzature sanitarie ove collocare una nuova struttura residenziale a trattamento intensivo (RTI).</p> </div>
--	---	--

<b>SICUREZZA</b>		
<b>LINEE STRATEGICHE</b>	<b>PROGRAMMI E SOTTOPROGETTI RPP</b>	<b>PDO OBIETTIVO/PROGETTI RISULTATI</b>
<p><b>contrastare le emergenze, l'evasione fiscale, il lavoro nero, la criminalità organizzata, il vandalismo, la microcriminalità partendo dal presupposto che la sicurezza è, nella sostanza, il superamento della paura</b></p>	<p>PROGRAMMA 1 TERRITORIO</p> <p><b>SICUREZZA</b></p> <p>-</p> <p><b>RIDUZIONE DEI SINISTRI STRADALI</b></p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin-bottom: 10px;"> <p style="text-align: center;"><b>PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI SICUREZZA STRADALE FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DEI SINISTRI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>POLIZIA AMMINISTRATIVA E LOCALE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.1</b></p> <p>Le campagne di sicurezza stradale che vengono riproposte quest'anno sono le stesse che sono state portate avanti negli ultimi due anni; la motivazione risiede nel fatto che, per avere degli apprezzabili risultati, è necessario che i controlli vengano espletati con capillarità e assidua continuazione. Tali campagne di sicurezza hanno l'obiettivo di diminuire i sinistri stradali che vedono coinvolti gli utenti deboli (pedoni, ciclisti e bambini). Accanto l'attività di controllo verranno promosse attività di formazione e informazione rivolta a tutti i cittadini del l'Unione Terre d'Argine</p> </div> <p style="text-align: center;"><b>Indicatori di risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Numero velocipedi controllati 850 (i veicoli controllati nel 2013 sono stati 774);</li> <li>-Numero veicoli controllati 19.000( i veicoli controllati nel 2013 sono stati 18427);</li> <li>-Predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015;</li> <li>-Numeri di incontri di formazione/educazione stradale rivolti ai cittadini n. 5</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>Dopo la divulgazione degli obiettivi con apposita riunione del corpo avvenuta nel mese di marzo,sono proseguite le campagne di sicurezza stradale per la riduzione dei sinistri stradali, in particolare, di quelle relative alle categorie di utenti deboli, quali i pedoni i ciclisti ed i minori. Tutto il personale della Polizia municipale è stato coinvolto nel raggiungimento di questo obiettivo. nel Durante le attività di polizia stradale messa in campo, sono stati controllati circa 25.500 veicoli e quasi 850 velocipedi. Dai controlli eseguiti sui veicoli, sono stati sanzionati oltre 380 conducenti che non rispettavano le norme previste per i sistemi di ritenuta per bambini, circa 70 automobilisti che non hanno dato la presenza ai pedoni che si apprestavano ad attraversare la strada utilizzando le strisce pedonali e quasi 275 automobilisti sono stati sanzionati per aver impedito l'utilizzo degli attraversamenti pedonali, sostandovi, in divieto. Dai controlli eseguiti sui velocipedi, invece, sono emerse quasi 220 violazioni. Due sono stati gli incontri di educazione stradale rivolte ai cittadini, in collaborazione con Croce Rossa e Croce Blu, di cui uno si è tenuto nel Comune di Soliera mentre l'altro nel Comune di Campogalliano. E' in corso di predisposizione la relazione dettagliata su tutta l'attività svolta dalla Polizia Municipale.</p> <p style="text-align: center;"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 98%.</b></p>

	<p style="text-align: center;"><b>GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA VITA CIVILE</b></p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p style="text-align: center;"><b>MAGGIORE RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI POLIZIA URBANA ATTRAVERSO SERVIZI MIRATI A TALE SCOPO</b> POLIZIA AMMINISTRATIVA E LOCALE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.2</p> <p>L'obiettivo che la Polizia Municipale si pone è quello di migliorare la vivibilità urbana, la convivenza civile e la coesione sociale all'intero dei centri urbani, attraverso un maggiore rispetto dei regolamenti di polizia urbana approvati dai Comuni facenti parte del l'Unione. Per il raggiungimento di tale scopo, il Comando intende continuare, anche nel 2014, con la programmazione di servizi diretti a controllare e reprimere quel le violazioni di norme che, in particolare, aumentino il decoro e l'ordine urbano. I controlli dovranno avvenire, prioritariamente, in divisa e sull'intero territorio dell'Unione, privilegiando le zone maggiormente frequentate (parchi , aree verdi, piazze). Un contributo importante per il raggiungimento di tale obiettivo, passerà attraverso la previsione di una maggiore presenza degli agenti , soprattutto anniedati nel nerindo nrimaverile/estivo</p> </div> <p style="text-align: center;"><b>Indicatori di risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero servizi mirati 1000 (i servizi effettuati nel 2013 sono stati 824);</li> <li>- Predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>Dopo la divulgazione degli obiettivi con apposita riunione del corpo avvenuta nel mese di marzo, sono proseguiti i controlli delle norme previste dagli attuali regolamenti di Polizia Urbana. Tutto il personale della Polizia municipale è stato coinvolto nel raggiungimento di questo obiettivo. Gli operatori hanno eseguito tale attività sia nei servizi diurni che serali, sia in divisa che in borghese, prevalentemente a piedi, nei parchi e comunque nelle principali zone di aggregazione. I controlli complessivamente eseguiti sono stati 1032 ed hanno portato, ad oggi, ad accertare 187 violazioni per i regolamenti di polizia urbana. E' in corso di predisposizione la relazione dettagliata su tutta l'attività svolta dalla Polizia Municipale</p> <p style="text-align: center;"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p style="text-align: center;"><b>ATTIVITA' POST SISMA DEL MAGGIO 2012</b> POLIZIA AMMINISTRATIVA E LOCALE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.4</p> <p>Si attiveranno controlli dinamici da parte di agenti con divisa d'ordinanza che assicureranno maggiore sicurezza alla popolazione residente nel le abitazioni ubicate nelle zone maggiormente colpite dal terremoto. Si effettueranno controlli , soprattutto nel le zone ove vi sono abitazioni dichiarate inagibili ma abitate e sull'esatta corrispondenza tra chi ha avuto diritto all'abitazione o modulo abitativo e chi effettivamente vi dimora. Si auspica che con i l passare del tempo e l'avanzamento del le fasi del la ricostruzione la nostra attività sarà in diminuzione. Sarà cura dei rispettivi responsabili territoriali predisporre tali servizi in base alle esigenze del territorio</p> </div> <p style="text-align: center;"><b>Indicatori di risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- controlli presso abitazioni inagibili n. 50 (I controlli effettuati nel 2013 sono stati 126);</li> <li>-controlli per rientri in abitazioni da parte di famiglie che percepiscono il C.A.S. n. 50. (I controlli effettuati nel 2013 sono stati 141);</li> <li>-predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>Dopo la divulgazione degli obiettivi con apposita riunione del corpo avvenuta nel mese di marzo, e' proseguita l'attività post-sisma da parte degli agenti di polizia municipale soprattutto nel territorio di Novi di Modena. In particolare sono stati eseguiti complessivamente i 224 controlli, di cui 122 (per il contributo di autonoma sistemazione (CAS) e controllo sui fabbricati inagibili) e 102 i controlli per conto dell'ufficio tributi. E' in corso di predisposizione la relazione dettagliata su tutta l'attività svolta dalla Polizia Municipale</p> <p style="text-align: center;"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</b></p>
	<p style="text-align: center;"><b>ATTIVITA' POST SISMA DEL MAGGIO 2012</b></p>	

	<p style="text-align: center;"><b>CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABUSIVISMO NELLE PROFESSIONI E NELLE IMPRESE</b></p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p><b>CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABUSIVISMO NELLE PROFESSIONI E NELLE IMPRESE</b> POLIZIA AMMINISTRATIVA E LOCALE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.5</p> </div> <p>Verrà svolta una campagna informa iva curata dal la CNA in collaborazione con l'Unione del le Terre D'Argine, con affissione di manifesti ed esposizione di locandine negli esercizi commerciali i e nei luoghi pubblici, per invitare i cittadini a servirsi solo di imprese regolari per la fornitura di qualsiasi servizio, al fine di garantire la tutela del la legalità; La Polizia Municipale, per quanto di competenza, farà da recettore di tutte le segnalazioni pervenute da coloro che documenteranno comportamenti omissivi, elusivi od evasivi di vigenti disposizioni legislative e regolamentari e svilupperà azioni tese alla repressione del le violazioni di competenza e/o trasmetterà quanto non di competenza a chi di dovere. Saranno predisposti dei controlli mirati sia su segnalazione che d'ufficio, al fine di garantire i l rispetto del le norme in materia di tutela dei consumatori</p> <p style="text-align: center;"><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>-numero controlli 30 ; -predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015</p> <p style="text-align: center;"><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>Dopo la divulgazione degli obiettivi con apposita riunione del corpo avvenuta nel mese di marzo, e' entrato a regime il protocollo d'intesa firmato con la CNA per il contrasto al fenomeno dell'abusivismo nelle professioni e nelle imprese. Le segnalazioni complessivamente pervenute sono state 28 ed hanno interessato l'intero territorio dell'unione. Dai controlli eseguiti a seguito delle segnalazioni pervenute sono emerse n.10 violazioni.. Tutto il personale della Polizia municipale è stato coinvolto nel raggiungimento di questo obiettivo anche se il gruppo della Polizia Annonaria è stato impiegato più frequentemente di altri. E' in corso di predisposizione la relazione dettagliata su tutta l'attività svolta dalla Polizia Municipale</p> <p style="text-align: center;"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p><b>CONTRASTO AI CONDUCENTI DI VEICOLI CHE ABUSANO DI ALCOOL E CONTRASTO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ALCOOL AI MINORENNI DA PARTE DEI PUBBLICI ESERCIZI</b> POLIZIA AMMINISTRATIVA E LOCALE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.6</p> </div> <p>L'attività di controllo degli agenti di polizia municipale verrà espletata principalmente negli orari standard previsti dall'organizzazione attualmente in vigore.</p> <p style="text-align: center;"><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>-numero di conducenti sottoposti a pretest 13.000 (Nel 2013 sono stati effettuati 11.000) -numero servizi mirati al contrasto alla somministrazione alcool ai minori 5; -predisposizione delle relazione sull'attività svolta entro aprile 2015</p> <p style="text-align: center;"><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>Dopo la divulgazione degli obiettivi con apposita riunione del corpo avvenuta nel mese di marzo ,sono proseguiti i controlli sulle condizioni psicofisiche dei conducenti, sottoponendone al pre test quasi 21.000. Sono continuati i controlli dei pubblici esercizi per la verifica del problema della somministrazione dell'alcool ai minori. I servizi complessivamente predisposti sono stati 5 che hanno permesso di controllare n. 9 pubblici; sono in corso accertamenti indispensabili per elevare eventuali violazioni. Tutto il personale della Polizia municipale è stato coinvolto nel raggiungimento di questo obiettivo. E' in corso di predisposizione la relazione dettagliata su tutta l'attività svolta dalla Polizia Municipale</p> <p style="text-align: center;"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</b></p>
	<p style="text-align: center;"><b>CONTRASTO AI CONDUCENTI DI VEICOLI CHE ABUSANO DI ALCOOL E CONTRASTO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ALCOOL AI MINORENNI DA PARTE DEI PUBBLICI ESERCIZI</b></p>	

<p>riqualificazione urbana per <b>umentare il senso di sicurezza e contrastare il degrado</b></p>	<p><b>GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME RELATIVE ALLA SOSTA DEI VEICOLI AL SERVIZIO DI PERSONE INVALIDE</b></p> <p><b>GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME RELATIVE AL POSSESSO DELL'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA DI RESPONSABILITA' CIVILE PER I VEICOLI A MOTORE.</b></p>	<div data-bbox="896 175 2060 422" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p align="center"><b>GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME RELATIVE ALLA SOSTA DEI VEICOLI AL SERVIZIO DI PERSONE INVALIDE</b></p> <p align="center"><b>POLIZIA AMMINISTRATIVA E LOCALE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.7</b></p> <p>L'attività di controllo degli agenti di polizia municipale verrà espletata su tutto il territorio dell'Unione, soprattutto nelle zone ove esistono maggiori necessità di parcheggi, quindi nei centri storici e loro vicinanze; Le modalità e gli orari di tali particolari tipi di controlli, verranno decisi dai responsabili territoriali di raccordo con la specialistica di riferimento ;La finalità di tale obiettivo si ispira alla tutela dei diritti di tutti coloro che hanno delle ridotte capacità motorie e sono titolari di apposito contrassegno regolarmente rilasciato.</p> </div> <p align="center"><b>Indicatori di risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- numero servizi da effettuare 1300;</li> <li>- predisposizione delle relazioni sull'attività svolta entro aprile 2015</li> </ul> <p align="center"><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>Dopo la divulgazione degli obiettivi con apposita riunione del corpo avvenuta nel mese di marzo, è continuata l'attività degli agenti in merito ai controlli degli stalli sosta riservati alle persone con ridotte capacità motorie. I controlli complessivamente svolti sono stati 1382 ed hanno permesso di accertare 382 violazioni, poco meno rispetto a quelle accertate l'anno precedente che sono state 403. Tutto il personale della Polizia municipale è stato coinvolto nel raggiungimento di questo obiettivo. E' in corso di predisposizione la relazione dettagliata su tutta l'attività svolta dalla Polizia Municipale</p> <p align="center"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</b></p> <div data-bbox="940 821 2094 981" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p align="center"><b>GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME RELATIVE AL POSSESSO DELL'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA DI RESPONSABILITA' CIVILE PER I VEICOLI A MOTORE</b></p> <p align="center"><b>POLIZIA AMMINISTRATIVA E LOCALE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.8</b></p> <p>Si procederà, in modo capillare, al controllo di tutti i veicoli che hanno l'obbligo di avere l'assicurazione obbligatoria</p> </div> <p align="center"><b>Indicatori di risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- numero di veicoli controllati 19.000( i veicoli controllati nel 2013 sono stati 18427);</li> <li>- predisposizione delle relazioni sull'attività svolta entro aprile 2015</li> </ul> <p align="center"><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>Dopo la divulgazione degli obiettivi con apposita riunione del corpo avvenuta nel mese di marzo, è continuata l'attività di controllo, da parte degli agenti esterni, del possesso della copertura assicurativa per i veicoli a motore. Quasi 25.500 sono stati i controlli complessivamente eseguiti che hanno permesso di accertare, quasi 240 violazioni relative alla mancanza di assicurazione obbligatoria rispetto alle 184 violazioni riscontrate l'anno precedente. Tutto il personale della Polizia municipale è stato coinvolto nel raggiungimento di questo obiettivo. E' in corso di predisposizione la relazione dettagliata su tutta l'attività svolta dalla Polizia Municipale</p> <p align="center"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</b></p>
---	--	---

**GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE**

**GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE**  
**POLIZIA AMMINISTRATIVA E LOCALE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.9**

Per il raggiungimento di tale obiettivo, si procederà in tal senso:

- 1) Predisposizione della Carta dei Servizi della Polizia Municipale dell'Unione Terre d'Argine. Tale documento dovrà contenere i seguenti elementi di competenza. Brevi cenni sulla conoscenza del contesto territoriale in cui ci si trova ad operare, nonché sulle risorse e strumenti in dotazione al nostro Comando; Presentazione della struttura ed organigramma del Servizio; Indicazione delle informazioni utili per l'accesso ai nostri servizi (numeri da contattare, orari di ricevimento, sedi delle Dipendenze Territoriali e delle Unità Specialistiche; Indicazione delle attività svolte dal nostro Comando suddivise per competenze dei distinti Uffici; Stesura degli indicatori per la misurazione dei livelli di efficienza ed efficacia della qualità del servizio prestato, distinti per ciascuna Dipendenza Territoriale – Unità Specialistica con l'indicazione dei tempi d'intervento ed evasione delle pratiche, in relazione ed applicazione ai principi di trasparenza, tempestività, affidabilità, ascolto del cittadino; ; Stesura degli indicatori per il monitoraggio degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi resi alla collettività, sempre suddivisi per ciascuna Dipendenza Territoriale – Unità Specialistica; Indicazione degli strumenti a tutela del cittadino nei procedimenti da far valere contro la PA; Indicazione dei dati statistici relativi all'attività esercitata nell'anno precedente.
- 2) Approvazione del documento in questione da parte dell'Organo d'indirizzo politico competente;
- 3) Pubblicazione della Carta dei Servizi sul sito istituzionale dell'Unione Terre d'Argine, sempre nell'ottica del rispetto dei principi della trasparenza e di partecipazione del cittadino;

**Indicatori di risultato**

- predisposizione della carta di servizio entro dicembre 2014;
- predisposizione della relazione sull'attività svolta entro aprile 2015

**Verifica Stato di Avanzamento**

E' stata realizzata la prima "Carta dei servizi" dell'attività della Polizia Municipale dell'Unione delle Terre D'Argine; documento molto importante in tema di trasparenza e partecipazione del cittadino. svolge ed esplicita le modalità con cui si impegna ad erogare i propri servizi. Dopo l'approvazione da parte della Giunta dell'Unione, la carta è stata pubblicata sia nella pagina web dell'unione che nella sezione "amministrazione trasparente" nella sottosezione Servizi erogati/carta dei servizi e standard di qualità. Alla predisposizione della Carta ha partecipato un ristretto numero di ufficiali oltre ad un dipendente amministrativo che si è occupato della parte grafica e fotografica in collaborazione con l'ufficio comunicazione.

**IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.**

<p>estendere la <b>videosorveglianza</b></p>	<p><b>-ASSICURARE ALLA COLLETTIVITA' UNA CRESCITA GRADUALE DEI LIVELLI DI EFFICIENZA, EFFICACIA, TEMPESTIVITÀ DURANTE L'ESPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI DI PREVENZIONE E SOPRATTUTTO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE ATTRAVERSO IL CONFERIMENTO IN UNIONE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE</b></p>	<div data-bbox="896 199 2038 662" style="border: 1px solid black; padding: 10px;"><p><b>ASSICURARE ALLA COLLETTIVITA' UNA CRESCITA GRADUALE DEI LIVELLI DI EFFICIENZA, EFFICACIA, TEMPESTIVITÀ DURANTE L'ESPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI DI PREVENZIONE E SOPRATTUTTO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE ATTRAVERSO IL CONFERIMENTO IN UNIONE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE</b></p><p><b>POLIZIA AMMINISTRATIVA E LOCALE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.10</b></p><p>Per il raggiungimento di tale obiettivo, si procederà in tal senso: Predisposizione e approvazione della Convenzione per il conferimento in Unione del Servizio di Protezione Civile Messa a punto di modalità operative comuni cui unificare le procedure d'attivazione, per soddisfare livelli di efficienza, efficacia, tempestività ed economicità dei servizi erogati, attraverso la realizzazione di un Regolamento sul funzionamento del settore; Elaborazione e predisposizione di un piano intercomunale in aderenza alle normative vigenti in materia; Incentivazione e valorizzazione del l'impiego del volontariato per lo sviluppo e la crescita di tale servizio.</p></div> <p style="text-align: center;"><b>Indicatori di risultato</b></p> <p>Predisposizione e approvazione della Convenzione per il conferimento in Unione del Servizio di Protezione Civile n. 10 incontri del nucleo di coordinamento sovra comunale predisposizione di un piano intercomunale secondo le normative di settore entro dicembre 2014; predisposizione della relazione sull'attività svolta entro aprile 2015.</p> <p style="text-align: center;"><b>Verifica Stato di Avanzamento</b></p> <p>Da quando la protezione civile è stata conferita in Unione, si sono tenuti complessivamente 15 incontri con i referenti tecnici dei 4 comuni che hanno portato, a dicembre all'approvazione del Piano intercomunale di Protezione civile, strumento quest'ultimo, che definisce linee guida e procedure uniche per tutti i Comuni dell'unione, tenendo nel contempo conto delle particolarità di ciascuno. Il documento è stato il frutto di una stretta e fattiva collaborazione con i referenti di protezione civile dei 4 comuni dell'Unione.</p> <p style="text-align: center;"><b>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</b></p> <div data-bbox="515 1189 1019 1284" style="border: 1px solid black; border-radius: 15px; padding: 5px; width: fit-content; margin-left: auto; margin-right: auto;"><p>NON SI SVILUPPA SPECIFICA PROGETTUALITA' NELL'ANNO 2014</p></div>
--	---	---